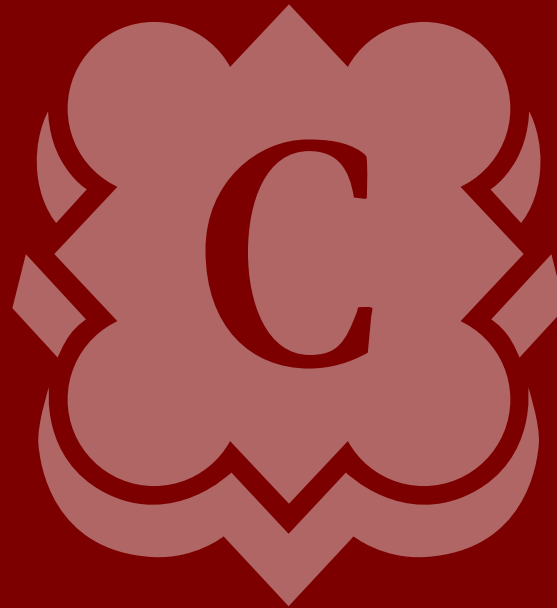


*Si prega confermare la partecipazione
entro il 22 ottobre 2010 per fax 055 238 2796
o iscrivendosi sul sito www.cesifin.it*

Segreteria organizzativa
Fondazione Cesifin Alberto Predieri
Via dei Servi, 49 - 50122 Firenze
convegni@cesifin.it
tel. 055 283072



centro per lo studio delle istituzioni finanziarie
promosso dall'ente cassa di risparmio di firenze

Dibattito

COMUNICARE PER CRESCERE

**BILANCIO SOCIALE, BILANCIO AMBIENTALE
MISURE DI PRESTAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI:
COSA CONTA VERAMENTE?**

Firenze, lunedì 25 ottobre 2010

Palazzo Incontri
Via dei Pucci, 1

ore 15.30 - 19.00



Nella lunga stagione di rinnovamento delle norme del Codice Civile in materia di bilancio, la Relazione sulla Gestione (RG) ha subito significativi cambiamenti in seguito al recepimento della Direttiva UE 51/2003. Il legislatore è ritornato sul tema dei rischi di impresa, tema già affrontato con il recepimento della Direttiva 65/2001, prospettando una sorta di vero e proprio *risk reporting* che aiuti il lettore del bilancio nella formulazione di previsioni sui futuri andamenti aziendali. I rischi, infatti, si legano a circostanze future e dipendono dall'interazione fra scelte di gestione e andamento del contesto competitivo nel quale l'azienda vive.

Si propone, insomma, una Relazione sulla Gestione orientata al futuro, come confermato anche dal nuovo comma 2 dell'art.2428, il quale richiede agli amministratori dell'impresa di spiegare i numeri del bilancio, mettendone in luce, attraverso un sistema di indicatori, i fattori causali. Si tratta, dunque, di andare oltre indicatori quali ROE, ROI e simili, illustrando le prestazioni realizzate dall'impresa nelle aree chiave del *business*. Rilievo assumono anche le informazioni sul personale e sull'impatto ambientale della produzione.

Vista in questa prospettiva, la Relazione sulla Gestione assume un respiro molto ampio, che può lasciare perplessi gli amministratori di molte imprese. Tuttavia, il miglioramento dell'informazione extra-contabile rappresenta un'opportunità per attrarre nuovi investitori e favorire la crescita delle imprese. Non a caso, anche i sistemi di *rating* adottati dalle banche si basano su informazioni relative alle strategie e alle prestazioni non finanziarie delle imprese.

Per muoversi in questa direzione sono necessarie alcune linee guida che vadano oltre le generali indicazioni del legislatore. Il CNDCEC ha licenziato un proprio documento, ma molti aspetti sono ancora da discutere. Questo incontro vuole offrire un contributo al dibattito in corso, anche grazie alla partecipazione di Richard Slack della Newcastle Business School (GB). I paesi di cultura anglosassone, infatti, da tempo sono impegnati nello sviluppo e nella regolamentazione dell'informazione narrativa a complemento del bilancio.

E' previsto un servizio di traduzione simultanea

Dibattito

COMUNICARE PER CRESCERE **BILANCIO SOCIALE, BILANCIO AMBIENTALE, MISURE DI PRESTAZIONE** **E VALUTAZIONE DEI RISCHI: COSA CONTA VERAMENTE?**

saluto di apertura

Giuseppe Morbidelli

Presidente Fondazione Cesifin Alberto Predieri

introduce

Vincenzo Zampi

Facoltà di Economia, Università di Firenze

partecipano

Richard Slack

Newcastle Business School, Northumbria University
*Environmental Disclosure and Environmental Targets in Corporate Annual Reports:
Signalling, Impression Management or Legitimacy Theory*

Francesco Dainelli

Facoltà di Economia, Università di Firenze

Comunicare gli indicatori di prestazione: come si comportano le imprese europee

Lorenzo Neri

Facoltà di Economia, Università di Firenze

The risk reporting: oltre il principio della prudenza

Umberto Tombari

Facoltà di Giurisprudenza, Università di Firenze

Società per azioni e "responsabilità sociale dell'impresa"

coordina

Francesco Giunta

Preside Facoltà di Economia, Università di Firenze